

Il brivido corre su due ruote – Un morto e 134 feriti tra i giovani a Teramo nell’analisi dell’Aci



Il brivido corre su due ruote. In provincia di Teramo sono stati 135 i ciclomotori coinvolti in incidenti stradali, con un morto e 134 feriti: tutti di età tra i 14 e i 17 anni. E proprio in questa fascia di età che si concentrano gli sforzi degli addetti. “Questi dati – dichiara il direttore Aci Teramo, Gabriele Irelli - devono farci riflettere sulla opportunità di mantenere alta l’attenzione su un grave problema sociale che, oltre a mietere lutti e sofferenze, comporta ingenti costi per la collettività nazionale, stimati in oltre 30 miliardi di euro annui”. Da questa diffusa esigenza di sicurezza, l’Aci di Teramo sta portando avanti il progetto “La Sicurezza si fa strada” abbinato al concorso “La patente a punti” rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado nella città di Teramo e provincia”. A sostenere le diverse iniziative dell’Aci, che rientrano in un percorso formativo ben specifico verso i più giovani, vi saranno gli innovativi simulatori di guida per motocicli che avranno il compito di addestramento e di riduzione del numero di incidenti. “Approfonditi studi statistici – prosegue Irelli - condotti a livello europeo, sugli incidenti stradali che hanno visto coinvolti guidatori di motoveicoli, evidenziano la mancanza di cognizione, da parte del motociclista, di situazioni potenzialmente pericolose che si sarebbero potute evitare con una specifica preparazione atta a percepire l’esistenza di determinati rischi”. Il software del simulatore di guida è in grado di riprodurre tutte le condizioni stradali (di notte, in città, con la nebbia e con la pioggia) e di trasmettere al guidatore autentiche e reali sensazioni di guida., quindi uno strumento utile per i ragazzi che vorranno conseguire il patentino per la guida di ciclomotori. Finora sono stati coinvolti 600 alunni per circa 30 classi.